

Casa Circondariale Genova Marassi

Associazione Teatro Necessario Onlus

PROIEZIONE 40

L'ORDINE IMPERFETTO

Compagnia Teatrale Scatenati
5° medaglia del Presidente della Repubblica

TEATRO DELLA CORTE

dal 11 al 15 maggio 2016 - ore 20:30
giovedì 12 maggio 2016 - ore 19:30
domenica 15 maggio 2016 - ore 16:00

Biglietteria 0105342200

testo di Fabrizio Gambineri e Sandro Baldacci
liberamente tratto dal romanzo "Qualcuno volò sul nido del cuculo" di Ken Kesey

musica Bruno Coli scene e costumi Elisa Gandelli luci Clivio Cangemi regia Sandro Baldacci

Interpreti gli attori della Casa Circondariale di Genova Marassi
in collaborazione con I.I.S. VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI TEATRO STABILE DI GENOVA

con il contributo



con il patrocinio



con il contributo



con il contributo



con il contributo



con il sostegno



con il contributo



con il contributo





PADIGLIONE 40
L'ORDINE IMPERFETTO

di Fabrizio Gambineri e Sandro Baldacci

liberamente tratto dal romanzo "Qualcuno volò sul nido del cuculo" di Ken Kesey

Musica: Bruno Coli

Regia: Sandro Baldacci

Interpreti: gli attori detenuti della Casa Circondariale di Genova - Marassi

Teatro della Corte di Genova

11 – 15 maggio 2016 ore 11:00 e 20:30

(giovedì ore 19.30- domenica ore 16.00)

Con l'acronimo O.P.G. si intende "Ospedale Psichiatrico Giudiziario" una struttura al cui interno venivano rinchiusi i detenuti affetti da turbe e patologie di natura psichiatrica: un'evoluzione, se così si può dire, dei vecchi "Manicomi criminali" rimasti praticamente identici a se stessi dal 1903 al 1975, anno di istituzione degli O.P.G.

Nel 2011, visto lo stato di degrado di tali strutture e la totale carenza di quei metodi di cura che avrebbero dovuto essere, almeno sulla carta, alla base di questi istituti, il Governo italiano ne ha decretato la chiusura. A seguito di ritardi e proroghe gli O.P.G. sono stati definitivamente chiusi soltanto nel 2015 e rimpiazzati dalle R.E.M.S. (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza).

Il Padiglione 40 era il reparto agitati dell' O.P.G. di Aversa, proverbialmente riconosciuto da tutti come "anticamera dell'inferno".

La letteratura e, di conseguenza, il cinema hanno spesso tratto ispirazione da queste realtà particolarmente drammatiche, mettendo in evidenza come l'unico fine non dichiarato di queste istituzioni totalmente inadeguate, fosse quello di isolare in maniera totale dal mondo civile, e *per ben due volte*, (una volta come detenuti e un'altra come "pazzi") individui che, in molti casi, sarebbero stati suscettibili di un recupero che invece la natura

stessa dei "trattamenti" subìti rendeva di fatto impossibile, riducendoli alla stregua di animali al tempo stesso feroci ed impauriti: un cocktail che in molti casi può portare veramente al peggio; specie quando si sa che ormai non si ha più nulla da perdere.

La **Compagnia teatrale "Scatenati"** che, come si sa, è composta per la maggior parte da persone detenute, affronta questa volta un viaggio tragicomico attraverso il drammatico mondo della reclusione psichiatrica, una realtà che in Italia, così come nella maggior parte del mondo, è stata per **un'infinità di anni un'autentica** vergogna del sistema giudiziario e lo fa ponendosi una domanda molto semplice: ... **e** se un giorno, in uno di questi ospedali, arrivasse un tizio capace di reagire alle violenze e ai soprusi? Alle sevizie e alle costrizioni? Se lo facesse contando solo su se stesso? Sulla propria identità e sul proprio carattere? E se questo individuo avesse in qualche modo un ascendente positivo sui suoi compagni di sventura? Se fosse capace di coinvolgerli **scardinando un sistema fondato sull'omertà e** sulla manipolazione? Se fosse capace di risvegliare sogni che sembravano ormai sopiti per sempre?

Continuamente in equilibrio fra il sogno e la realtà, spesso in bilico fra una lacrima e un sorriso, questa è la storia che racconteranno per voi gli attori detenuti della Compagnia Teatrale Scatenati del Carcere di Marassi.

Sandro Baldacci
Fabrizio Gambineri

Teatro della Corte
11 – 15 maggio 2016



**Associazione Culturale TEATRO NECESSARIO Onlus
Casa Circondariale di Genova - Marassi**

Progetto Teatro & Carcere

Un teatro necessario

Alto Patrocinio e 5° medaglia del Presidente della Repubblica

**Curriculum dell'Associazione
Sintesi delle attività svolte dal 2005 al 2015**

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



Associazione “Teatro Necessario Onlus”

“Essere costruttori di ponti è un abito mentale, un atteggiamento etico, un percorso culturale ed educativo: dunque riguarda la coscienza di ognuno e i valori dei singoli individui...Ma è anche un’opera sociale e corale, chiede e presuppone reciprocità.

Se il ponte viene costruito contemporaneamente da entrambe le estremità, l’incontro sarà più vicino e più sicuro, l’opera più stabile e duratura”.

Don Luigi Ciotti

RAGIONE E SCOPO

L’associazione culturale Teatro Necessario onlus nasce nei primi mesi del 2009 su iniziativa di artisti, operatori culturali e insegnanti, con l’obiettivo di dare continuità e sviluppo alle attività già intraprese a partire dal 2005 con i detenuti della Casa Circondariale di Genova Marassi e gli studenti del corso di Laurea in DAMS dell’Università di Genova.

Tali attività, principalmente orientate verso il teatro come strumento di integrazione e di riabilitazione sociale, hanno già costituito nel corso di questi anni, per i detenuti che vi hanno preso parte, un’intensa attività trattamentale e hanno portato alla realizzazione di cinque spettacoli alle cui rappresentazioni presso il Teatro della Corte, il Teatro Gustavo Modena e il Teatro della Tosse di Genova, il Teatro Duse e il Teatro Nuovo di Torino, hanno assistito migliaia di spettatori e di studenti.

L’associazione Teatro Necessario onlus si prefigge lo scopo di intensificare e diversificare tutte quelle iniziative che si sono rivelate, oltre che uno straordinario strumento di integrazione e di riabilitazione per i detenuti che ne hanno tratto considerevoli benefici, un interessante fucina in grado di produrre manifestazioni di alto valore sociale oltre che di indiscussa qualità artistica

ORIGINE DEL PROGETTO

Nell’anno 2005, su iniziativa di alcuni insegnanti del corso di grafica pubblicitaria dell’Istituto Vittorio Emanuele II – Ruffini attivo all’interno della Casa Circondariale di Genova – Marassi, venne avviato un “progetto teatro” per i detenuti studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio.

L’attuazione venne affidata al regista Sandro Baldacci che, con la sua equipe formata dal musicista Bruno Coli, dal drammaturgo Fabrizio Gambineri e dalla scenografa costumista Laura Benzi, applicò alla realtà carceraria il modello dei Laboratori Teatrali Integrati.

Tale modello, già utilizzato a Genova dalla stessa equipe nella scuola media inferiore fin dal 1997 e a Imperia presso i centri diurni del territorio dal 2003, si prefigge lo scopo di creare opportunità di integrazione e di crescita personale per soggetti disagiati mediante la realizzazione di progetti teatrali aperti alla partecipazione di studenti universitari.

Tra il maggio 2005 e maggio 2015 la compagnia teatrale, formata da detenuti della Casa Circondariale di Genova - Marassi da studenti ed attori professionisti ha dato vita a otto spettacoli preparati all’interno del carcere e rappresentati nei principali teatri della città.

OBIETTIVI

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



- L'obiettivo prioritario del progetto Teatro Necessario è quello di offrire ai detenuti, attraverso la creazione all'interno del carcere di una compagnia teatrale integrata, una concreta opportunità per riallacciare i legami con il mondo esterno grazie allo svolgimento di attività creative e altamente formative.
- Nell'ambito di questa iniziativa i detenuti iscritti anche ai corsi scolastici attivi all'interno del Carcere, hanno l'opportunità di prendere parte a tutte quelle attività necessarie per l'allestimento di uno spettacolo teatrale che vanno dall'elaborazione dei testi, allo studio della drammaturgia, dalla recitazione al canto, dall'allestimento delle scene e dei costumi alla progettazione del manifesto pubblicitario, integrando così le discipline curriculari vere e proprie con tutte quelle attività svolte nell'ambito del laboratorio teatrale stesso.
- La natura integrata del laboratorio permette poi un continuo confronto con gli studenti universitari che lavorano per tutta la durata del progetto insieme ai detenuti, fornendo così una concreta opportunità di reinserimento socio educativo.
- Il momento della rappresentazione dello spettacolo presso un teatro esterno costituisce infine un importante momento di sintesi e di conferma dei risultati, ottenuti attraverso un duro percorso disciplinare, grazie al riconoscimento e all'apprezzamento del pubblico
- Partendo dal presupposto che per garantire maggiore sicurezza e prevenire la recidività a delinquere sono necessari percorsi formativi ed educativi atti a promuovere l'autostima, la progettualità affettiva e professionale, il progetto Teatro Necessario è stato inserito nel 2005 nel percorso **“educazione alla legalità”** promosso dal Comune di Genova in quanto attività atta a creare, all'interno del carcere, uno spazio nel quale indirizzare le personali potenzialità creative e culturali e nel quale poter ricostruire un'identità sociale come opportunità di reinserimento nella cittadinanza attiva

VALUTAZIONI

I risultati dell'esperienza sono stati estremamente positivi sia sul piano artistico, con la realizzazione di cinque spettacoli che hanno riscosso un grande successo di critica e di pubblico, sia e soprattutto sul piano sociale come testimoniato da tutti gli operatori e i responsabili che hanno collaborato al progetto stesso.

I detenuti che vi hanno preso parte hanno avuto modo di compiere un articolato percorso altamente formativo sotto il profilo culturale, artistico, pedagogico e disciplinare: un bagaglio di esperienze positive per la loro vita fuori dalle mura carcerarie, oggi che molti di loro hanno terminato di scontare la pena per gli errori commessi.

Gli studenti tirocinanti hanno avuto modo di prendere parte ad un'iniziativa unica nel suo genere che, oltre ad avergli conferito numerosi crediti formativi, li ha profondamente segnati sul piano della comunicazione e della solidarietà.

Gli operatori, tutti testimoni di quanto siano positivamente evolute le relazioni sociali e disciplinari durante il corso dell'intera esperienza, si sono indistintamente arricchiti della consapevolezza di quanto possa essere efficace, per un detenuto, un intervento rieducativo ai fini del recupero sociale durante il periodo di pena.

Il lavoro svolto nelle passate edizioni, oltre che raggiungere i risultati precedentemente esposti, ha permesso di acquisire quanto segue:

ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO ONLUS

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



- La costituzione di una valida equipe di lavoro, formata da professionisti dello spettacolo, che ha già confermato la sua disponibilità a continuare il lavoro intrapreso.
- La realizzazione di sei spettacoli che hanno ricevuto un largo consenso di pubblico e di critica
- La realizzazione di un significativo ponte con il mondo esterno e, in particolare, l'incontro e il confronto tra i detenuti e gli studenti delle scuole che hanno assistito alle rappresentazioni

SINTESI DEGLI SPETTACOLI REALIZZATI NEL PERIODO: OTTOBRE 2005 – MAGGIO 2015

PROGETTO SCATENATI: Attività 2005 – 2006

Nel corso del mese di maggio 2005 ha preso il via, presso la Casa Circondariale di Genova Marassi, il progetto per un Laboratorio Teatrale Integrato realizzato dal Corso di Grafica Pubblicitaria dell' I.I.S.C. Vittorio Emanuele II – Ruffini, dalla Casa Circondariale di Genova Marassi e dal Corso di Laurea in DAMS della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova, realizzato con la collaborazione del Teatro Stabile di Genova e del Teatro dell'Archivoltò, grazie al sostegno della Regione Liguria, del Comune e della Provincia di Genova.

Al laboratorio, condotto dall' equipe dei laboratori integrati, hanno preso parte dodici detenuti e cinque studenti tirocinanti che, dopo un anno di intenso lavoro dedicato sia all'elaborazione del testo che alle prove dello spettacolo, hanno felicemente concluso il loro percorso il 5 e 6 maggio 2006 con la rappresentazione dello spettacolo "Scatenati" presso il teatro Gustavo Modena di Genova.

Lo spettacolo: *"Quasi trent'anni di navigazione, e la sua vita restava sul mare. In mare, e soltanto lì, si sentiva libero. In mare non si sentiva né vivo né morto. Solo altrove. Un altrove in cui riusciva a trovare qualche buona ragione per essere se stesso. E gli bastava."*

Da "Marinai perduti" di Jean Claude Izzo

Un gruppo di marinai, imbarcati su una nave, raccontano la storia del loro viaggio. E' il mare che intreccia i loro destini, il mare come visione, spettacolo, il mare in quanto evento.

Metafora della condizione carceraria ma al contempo occasione di libertà, la vita a bordo diventa la trama di uno spettacolo nella quale si inseriscono ricordi, emozioni, vicende personali e avvenimenti che, proprio nelle analogie fra la vita di bordo e quella carceraria, trovano la loro piena espressione attraverso un'alternanza di momenti drammatici, comici, poetici e surreali.

La "vita comune" continua a scorrere ma in lontananza, sulla costa vista da lontano, vista attraverso un "oblò", così come dall'interno del carcere viene vista "attraverso le sbarre".

Un "viaggio" reale ma al contempo metaforico, attraverso una condizione, una memoria che ne determina i limiti ma anche la possibilità di un loro superamento.

Il viaggio iniziato nel 1997 da Sandro Baldacci con i Laboratori Teatrali Integrati che dal mondo della scuola si sono estesi nel tempo alle Comunità Terapeutiche e ai Centri Sociali, si allarga oggi anche al mondo della detenzione carceraria creando un ponte fra Carcere, Scuola e Università per aprirsi, attraverso il teatro, alla Città come luogo di integrazione.

Consuntivo dell'attività 2005/2006

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



Incontri di Laboratorio Teatrale : n°80 (frequenza: due/tre incontri settimanali di 3 ore ciascuno)
Ore complessive di Laboratorio Teatrale: 240
Detenuti coinvolti: 12
Incontri di Laboratorio Scenotecnico: 20 (frequenza: un incontro settimanale di 3 ore ciascuno)
Ore complessive di Laboratorio Scenotecnico: 60
Detenuti coinvolti: 10
Repliche dello spettacolo: 4
Spettatori che hanno assistito agli spettacoli: 2.400

PROGETTO SONO FELICE PER TE: Attività 2006 – 2007

A partire dal mese di ottobre 2006 è stata ripresa l'attività teatrale di laboratorio con la stessa équipe artistica ed una nuova compagnia formata questa volta da undici detenuti, fra i quali alcuni che avevano già partecipato al precedente progetto, e quattro nuovi studenti tirocinanti.

Grazie al rinnovato sostegno di: Vittorio Emanuele II-Ruffini, Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, Fondazione Carige, Università e Teatro Stabile di Genova, è stato possibile realizzare il secondo spettacolo: **“Sono felice per te”**, rappresentato al Teatro della Corte di Genova il 5 e il 6 ottobre 2007.

Lo spettacolo: Due fratelli albanesi dagli opposti destini, due extracomunitari in balia della vita, di una sorte beffarda che regala al minore la felicità di un lavoro e di un matrimonio, al maggiore la polvere della galera. Sono felice per te è una ballata della fortuna intesa come casualità, i cui contorni si stemperano nell'epopea dei derelitti di tutti i tempi alla ricerca del riscatto. Una vicenda esemplare resa in forma di Musical.

Consuntivo dell'attività 2006/2007

Incontri di Laboratorio Teatrale : n°80 (frequenza: due/tre incontri settimanali di 3 ore ciascuno)
Ore complessive di Laboratorio Teatrale: 240
Detenuti coinvolti: 12
Incontri di Laboratorio Scenotecnico: 20 (frequenza: un incontro settimanale di 3 ore ciascuno)
Ore complessive di Laboratorio Scenotecnico: 60
Detenuti coinvolti: 10
Repliche dello spettacolo: 4
Spettatori che hanno assistito agli spettacoli: 3.000

PROGETTO MAHAGONNY: Attività 2008 – 2009

A seguito della richiesta, da parte del Teatro Nuovo di Torino, di inserire lo spettacolo “Sono felice per te” nella sua programmazione, le attività per la stagione 2008 – 2009 sono state così organizzate:

- **Fase 1:** a partire dal gennaio 2008 prove per la ripresa dello spettacolo “Sono felice per te” con lo stesso gruppo di detenuti e di studenti.
- **Fase 2:** repliche dello spettacolo “Sono felice per te” presso il Teatro Nuovo di Torino nei giorni 22 - 23 - 24 aprile 2008

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



- **Fase 3:** attivazione di un nuovo Laboratorio Teatrale Integrato, a partire dal mese di maggio 2009, strutturato secondo le modalità degli anni precedenti e finalizzato alla realizzazione del nuovo spettacolo “**Mahagonny**”, liberamente ispirato all’opera di B. Brecht “Ascesa e rovina della città di Mahagonny”, rappresentato presso il Teatro della Tosse di Genova il 17 e il 18 febbraio 2009 da una compagnia teatrale formata da undici detenuti e quattro studenti.

Consuntivo dell’attività 2008/2009

Incontri di Laboratorio Teatrale : n°80 (frequenza: due/tre incontri settimanali di 3 ore ciascuno)

Ore complessive di Laboratorio Teatrale: 240

Detenuti coinvolti: 13

Incontri di Laboratorio Scenotecnico: 20 (frequenza: un incontro settimanale di 3 ore ciascuno)

Ore complessive di Laboratorio Scenotecnico: 60

Detenuti coinvolti: 10

Repliche dello spettacolo: 4

Spettatori che hanno assistito agli spettacoli: 2.000

Lo spettacolo chiude un’ideale trilogia sul viaggio iniziato con il primo “Scatenati” che descriveva una navigazione senza meta e “Sono felice per te” incentrato sull’emigrazione. Mahagonny (liberamente tratto dall’opera di B. Brecht) racconta la storia di un gruppo di persone in viaggio nel deserto che resta improvvisamente in panne e senza punti di riferimento. Decidono allora di fondare una città dove tutto è lecito tranne restare senza denaro.. La morale è che puoi essere assolto da qualunque reato, anche l’assassinio, ma niente è più grave che rimanere senza soldi. Colui che non riuscirà a pagare, verrà impiccato. L’esercito imporrà con la forza la felicità. Lo spettacolo ha momenti forti. Si usano i cartelli secondo il modello brechtiano che mette in condizione il pubblico di giudicare ciò che vede senza immedesimarsi. Gli attori sono dei clown apparentemente allegri ma in realtà inquietanti come accade in “It” il libro di S. King. Alla fine alcune persone del pubblico sono chiamate sul palcoscenico per lasciare le proprie impronte digitali..

Fondamentale il ruolo della musica ideata da Bruno Coli, in sostituzione di quelle di Kurt Weill, e suonate dal vivo direttamente sul palcoscenico. Anche il musicista è un personaggio dello spettacolo, un clown che interagisce con gli altri. Tredici attori sulla scena tra detenuti e studenti del Dams che in un’ora di spettacolo recitano, cantano, ballano con un ritmo frenetico e incalzante alternando momenti comici a momenti grotteschi, surreali e drammatici. Uno spettacolo che da molti è stato definito intelligente e geniale ma soprattutto intriso di riferimenti all’attualità che hanno fatto riflettere.

PROGETTO ENDURANCE : Attività 2009 = 2010

Il progetto ENDURANCE si è svolto nel periodo: ottobre 2009 – ottobre 2010 e si è articolato in quattro differenti fasi.

Fase 1:

- a) Selezione dei detenuti e raccolta delle adesioni degli studenti del DAMS e dell’I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini per la formazione del gruppo teatrale
- b) Attività di laboratorio per l’acquisizione delle competenze necessarie per svolgere un lavoro di gruppo.
- c) Attività di laboratorio per l’acquisizione delle necessarie tecniche teatrali (uso del corpo e della voce)
- d) Attività di laboratorio musicale.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



e) Scelta e scrittura del testo da rappresentare.

f) Distribuzione dei ruoli da interpretare.

Fase 2:

a) Prove dello spettacolo ENDURANCE presso la Casa Circondariale di Genova - Marassi

b) Selezione dei detenuti per la partecipazione al laboratorio di scenotecnica volto allo studio ed alla realizzazione delle scenografie dello spettacolo.

c) Attività di laboratorio scenotecnico per l'acquisizione delle competenze necessarie per la realizzazione delle scenografie.

d) Attività di laboratorio scenotecnico per la costruzione delle scenografie.

Fase 3:

Allestimento e prove dello spettacolo ENDURANCE presso il Teatro Duse di Genova con la partecipazione attiva del gruppo di detenuti – attori e del gruppo di detenuti – scenografi che hanno preso parte ai laboratori di teatro e di scenotecnica.

Fase 4:

a) Repliche dello spettacolo.

b) Smontaggio delle scenografie a cura dei detenuti.

Consuntivo dell'attività 2009/2010

Incontri di Laboratorio Teatrale : n°100 (frequenza: due/tre incontri settimanali di 3 ore ciascuno)

Ore complessive di Laboratorio Teatrale: 300

Detenuti coinvolti: 20

Incontri di Laboratorio Scenotecnico: 20 (frequenza: un incontro settimanale di 3 ore ciascuno)

Ore complessive di Laboratorio Scenotecnico: 60

Detenuti coinvolti: 10

Repliche dello spettacolo: 6

Spettatori che hanno assistito agli spettacoli: 2.950

Lo spettacolo: ENDURANCE è un musical ispirato ad una delle vicende eroiche più incredibili e forse meno conosciute del secolo appena trascorso: nell'anno 1914 una spedizione polare, al comando del capitano Ernest Shackleton, partiva con l'obiettivo di attraversare il continente antartico da est ad ovest ma, dopo pochi mesi di navigazione l'Endurance, la nave su cui il manipolo d'uomini viaggiava, venne prima imprigionata e poi distrutta dai ghiacci polari. Da quel momento iniziò per gli uomini della spedizione un'avventura ai confini del possibile durata due anni prima del ritorno in patria.

Ancora una volta si è cercata la via della metafora, il racconto di un viaggio che trasforma la vita in un grande gioco di squadra e che va condotto tenendo presente le regole della giustizia, della lealtà, della disciplina, dell'altruismo e del coraggio. Un percorso fisico e mentale attraverso i ghiacci polari che diventano simbolo di costrizione e di isolamento, condizione dalla quale è possibile affrancarsi grazie alla determinazione, alla fiducia, alla compassione e alla solidarietà del gruppo.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



PROGETTO PINOKKIO & Co: Attività 2011

Il progetto PINOKKIO & Co si è svolto nel periodo: novembre 2010 – novembre 2011 e si è articolato in quattro differenti fasi:

FASE 1:

- a) Selezione dei detenuti e raccolta delle adesioni degli studenti del DAMS e dell'I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini per la formazione del gruppo teatrale
- b) Formazione del gruppo teatrale
- c) Attività di laboratorio per l'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere un lavoro di gruppo
- d) Attività di laboratorio per l'acquisizione delle necessarie tecniche teatrali (uso del corpo e della voce)
- e) Attività di laboratorio musicale
- f) Scelta e scrittura del testo da rappresentare
- g) Distribuzione dei ruoli da interpretare

FASE 2:

Prove dello spettacolo PINOKKIO & Co. presso la Casa Circondariale di Genova - Marassi

- a) Selezione dei detenuti per la partecipazione al laboratorio di scenotecnica volto allo studio ed alla realizzazione delle scenografie dello spettacolo
- b) Attività di laboratorio scenotecnico per l'acquisizione delle competenze necessarie per la realizzazione delle scenografie
- c) Attività di laboratorio scenotecnico per la costruzione delle scenografie

FASE 3:

Allestimento e prove dello spettacolo PINOKKIO & Co. presso il Teatro della Tosse di Genova con la partecipazione attiva del gruppo di detenuti – attori e del gruppo di detenuti – scenografi che hanno preso parte ai laboratori teatrali e di scenotecnica

FASE 4:

- a) Repliche dello spettacolo
- b) Smontaggio delle scenografie a cura dei detenuti

Consuntivo dell'attività 2010-2011

Incontri di Laboratorio Teatrale : 100 (frequenza: due/tre incontri settimanali di 3 ore ciascuno)

Ore complessive di Laboratorio Teatrale: 300

Detenuti coinvolti: 20

Incontri di Laboratorio Scenotecnico: 20 (frequenza: un incontro settimanale di 3 ore ciascuno)

Ore complessive di Laboratorio Scenotecnico: 60

Detenuti coinvolti: 10

Repliche dello spettacolo: 6

Spettatori che hanno assistito agli spettacoli: 3.050

Lo spettacolo "Pinokkio & Co.", frutto del lavoro svolto dal novembre 2010 al novembre 2011 è stato rappresentato al Teatro della Tosse di Genova dal 17 al 19 novembre per un totale di sei repliche.

Pinokkio & Co. racconta le vicende di un manipolo di detenuti evasi che, per un fatale errore umano o per colpa di un beffardo destino, capitano sul palcoscenico di un teatro mentre è in corso una rappresentazione di "Pinocchio" e si trovano così Pirandellianamente costretti a interpretarne i ruoli.

Ma poco conoscono del celebre romanzo di Collodi e così lo spettacolo si contamina di presenze assolutamente estranee che nascono forse da confuse reminiscenze infantili. Il Cappellaio Matto, i Tre

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



Moschettieri, Capitan Uncino, Al Capone e tanti altri intrecciano il loro estro e le loro reciproche necessità mentre lo spettacolo sembra nascere momento per momento assecondando gli umori degli interpreti. Si arricchisce qua e là di riflessioni inedite e a volte bizzarramente ammiccanti a Pirandello o a Shakespeare, quasi sembra avvolgersi su se stesso in una spirale tra il folle e il farsesco. Dell'atmosfera da 'favola' rimane soprattutto il lato angosciante e kafkiano; l'inganno, la sopraffazione, la dolorosa sensazione di non riuscire a 'vivere' pienamente e, al tempo stesso, il dubbio che forse sia meglio così: perché la vita schiaccia le persone, mentre la favola si limita a deformarle. Gli uomini che, sotto i costumi o dietro le maschere, si sforzano di raccontare la favola di Pinocchio non riescono a liberarsi del tutto dal senso di inutilità e di disinganno che la vita reale ha ormai inesorabilmente inculcato in loro. Quasi immedesimandosi a fatica nei loro personaggi, cercano di giungere ad un epilogo, ad un finale almeno rasserenante, se non proprio lieto, ma i piani della realtà e della finzione si intrecciano continuamente, loro malgrado, verso una conclusione inaspettata, mentre gli interpreti continuano a sopravvivere fingendo di fingere.

PROGETTO ROMEO E GIULIETTA: Attività 2012-2013

Il progetto ROMEO E GIULIETTA si è svolto nel periodo: gennaio 2012- febbraio 2013.

Si è articolato in quattro differenti fasi:

FASE 1:

- a) Selezione dei detenuti e raccolta delle adesioni degli studenti del DAMS e dell'I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini per la formazione del gruppo teatrale
- b) Formazione del gruppo teatrale
- c) Attività di laboratorio per l'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere un lavoro di gruppo
- d) Attività di laboratorio per l'acquisizione delle necessarie tecniche teatrali (uso del corpo e della voce)
- e) Attività di laboratorio musicale
- f) Scelta e scrittura del testo da rappresentare
- g) Distribuzione dei ruoli da interpretare

FASE 2:

Prove dello spettacolo ROMEO E GIULIETTA presso la Casa Circondariale di Genova - Marassi

- a) Selezione dei detenuti per la partecipazione al laboratorio di scenotecnica volto allo studio ed alla realizzazione delle scenografie dello spettacolo
- b) Attività di laboratorio scenotecnico per l'acquisizione delle competenze necessarie per la realizzazione delle scenografie
- c) Attività di laboratorio scenotecnico per la costruzione delle scenografie

FASE 3:

Allestimento e prove dello spettacolo ROMEO E GIULIETTA presso il Teatro della Tosse di Genova con la partecipazione attiva del gruppo di detenuti – attori e del gruppo di detenuti – scenografi che hanno preso parte ai laboratori teatrali e di scenotecnica

FASE 4:

- a) Repliche dello spettacolo dal 14 febbraio al 20 febbraio 2013
- b) Smontaggio delle scenografie a cura dei detenuti

La novità di quest'anno è che i protagonisti della nota tragedia shakespeariana sono interpretati questa volta da due giovanissimi attori: Giordana Faggiano e Alessandro Bandini mentre nel ruolo di Lucia, la madre di Giulietta, troviamo Guendalina Bellamia, tutti ragazzi formati alla scuola di recitazione "La

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



Quinta Praticabile” di Genova e, nel ruolo del Principe, Luca Cirelli, giovane studente universitario già interprete della Volpe in Pinocchio & Co.

Per la seconda volta, dopo la messa in scena di **Mahagonny**, tratto dal testo “*Ascesa e caduta della città di Mahagonny*” di B. Brecht, la compagnia affronta un classico della letteratura teatrale mondiale con l'intento di dimostrare come Romeo e Giulietta, scritto da Shakespeare tra il 1594 e il 1596, tratti tematiche ancora estremamente attuali. E lo fa per mezzo di un adattamento del testo che, pur nel pieno rispetto dell'autore, cala la vicenda in un torbido contesto metropolitano quale è spesso possibile evincere dai fatti riportati da tanti articoli di cronaca nera pubblicati sui nostri quotidiani.

La storia di Romeo e Giulietta è universalmente nota come il più emblematico esempio di storia d'amore: un amore però contrastato, impossibile, proibito, alla cui piena realizzazione si oppongono ostacoli di ogni genere ed una massiccia dose di sfortuna, tanto accanita da apparire quasi paradossale. L'appartenenza a due famiglie rivali, a due diversi blocchi di potere è stata da noi trasposta nell'ambiente della malavita organizzata: una scelta non certo originale ma particolarmente attagliata ai nostri interpreti e alle loro diverse origini così, chi per legami di sangue, chi per denaro, i protagonisti della nostra storia sono legati alle due famiglie mafiose. La corruzione dilaga, in questa Verona immaginaria: nessuno può dirsi del tutto esente da colpe, ma l'antimorale corrente giustifica ogni cosa; tutto viene tollerato tranne l'innocenza, l'amore e la purezza, che appaiono come mostruosità incomprensibili e di nessun valore economico, di cui occorre ad ogni costo liberarsi. Entrano qui nel gioco elementi tipici del conflitto generazionale, quasi inevitabile nel turbolento periodo dell'adolescenza.

La tragedia, ricca di colpi di scena drammatici ma anche di momenti esilaranti che ne fanno una tragi-commedia musicale come nella nostra consuetudine, si snoda come una partita a scacchi fra due famiglie la cui violenza viene perpetrata, nella nostra versione, mediante l'uso di pistole e fucili a canne mozzate in luogo delle spade.

A pagare, come nella vicenda originale, saranno infine i due giovani e nel finale, che il sangue versato degli innocenti tinge di rosso, diviene palese come la partita giocata dalle famiglie malavitose fosse in effetti, fin dalle prime battute, una partita a scacchi con una morte di bergmaniana memoria.

Romeo e Giulietta usciranno di scena con rabbia e pieni di rancore, non facendo in tempo a rendersi conto che negli altri qualcosa stava per cambiare, che stavano per prepararsi per i loro tempi migliori. E' questa l'ultima beffa del destino, una beffa che colpisce tutti, soprattutto quelli che resteranno vivi, condannati a contemplare con occhi increduli il tragico risultato di tutti i loro comportamenti passati.

Tutti colpevoli, tutti puniti.



PROGETTO AMLETO: Attività 2013-2014

Il progetto AMLETO si è svolto nel periodo: marzo 2013- maggio 2014.

Si è articolato in quattro differenti fasi:

PRIMA FASE

Periodo di svolgimento: marzo 2013 – luglio 2013

Attività svolte:

1. Selezione dei detenuti e raccolta delle adesioni degli studenti per la formazione del gruppo teatrale
2. Formazione del gruppo teatrale
3. Attività di laboratorio per l'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere un lavoro di gruppo
4. Attività di laboratorio per l'acquisizione delle necessarie tecniche teatrali (uso del corpo e della voce)
5. Attività di laboratorio musicale
6. Scelta e scrittura del testo da rappresentare
7. Distribuzione dei ruoli da interpretare

SECONDA FASE

Periodo di svolgimento: settembre 2013 – aprile 2014

Attività svolte:

1. Prove dello spettacolo "Amleto" presso **il teatro dell'Arca** all'interno del carcere di Marassi
2. Corsi di formazione in scenotecnica volto allo studio ed alla realizzazione delle scenografie dello spettacolo
3. Attività di laboratorio scenotecnico per l'acquisizione delle competenze necessarie per la realizzazione delle scenografie dello spettacolo
4. Attività di laboratorio scenotecnico per la costruzione delle scenografie dello spettacolo

TERZA FASE

Periodo di svolgimento: 5 – 18 maggio 2014

Attività svolte:

1. Anteprima dello spettacolo "Amleto" presso il Teatro dell'Arca e trasferimento al Teatro della Tosse di Genova con la partecipazione attiva del gruppo di detenuti – attori e del gruppo di detenuti – scenografi che hanno preso parte ai laboratori teatrali e di scenotecnica

QUARTA FASE

Periodo di svolgimento: 12 - 18 maggio 2014

Attività svolte:

1. Repliche dello spettacolo
2. Smontaggio delle scenografie a cura dei detenuti

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



Lo spettacolo

Dormire... sognare..."

Sulla scia di "Romeo e Giulietta", rappresentato nel febbraio 2013, la compagnia SCATENATI si cimenta questa volta in una nuovissima versione di "Amleto": quasi il secondo pannello di un dittico scespiriano nel quale la fantasia e la potenza drammaturgica del grande aedo di Stratford-upon-Avon si rivelano ancora una volta particolarmente adatte ad essere "vissute" dai nostri insoliti interpreti.

Se in "Romeo e Giulietta" avevano prevalso però il realismo, la materialità e la fisicità della tragedia, in questo "Amleto" è la psiche a entrare prepotentemente in gioco, soprattutto nelle sue manifestazioni più estreme: il sogno e la follia.

Il desiderio di vendetta, un tema che ben si riconduce alla condizione di molti dei nostri attori – detenuti, è indubbiamente la molla che spinge a gran velocità "Amleto" verso una tragedia destinata a non risparmiare nessuno ma, attraverso una scrittura scenica deformante, essa appare in questa messa in scena come filtrata e distorta da inquietanti dinamiche psicologiche, con accenni ad una implicita dimensione sadica che si manifesta soprattutto nella sublime schizofrenia del "teatro nel teatro", espediente del quale il protagonista si serve per avere conferma del tradimento subito.

Tutto ciò era già presente in Shakespeare, grazie a quella curiosa forma di preveggenza che è tipica del genio; si è trattato solo di mettere a nudo i processi psicologici presenti nel testo arricchendoli di quelle connotazioni che nel XVII secolo erano ancora di là da venire.

La trama è ben nota: il principe "Amleto", edotto dal fantasma del padre del fatto che lo zio, uccidendolo vilmente, ne ha usurpato il trono e il talamo nuziale, gli giura vendetta. Il suo piano sciagurato si rivela però una trappola mortale anche per tutti i protagonisti, chi più, chi meno coinvolti nelle trame di potere. Solo alla fine di questa cruenta tragedia familiare nella quale trovano la morte, in un crescendo apocalittico, la madre Gertrude, gli amici Rosencrantz e Guildenstern, l'innamorata Ofelia, suo padre Polonio e suo fratello Laerte; solo quando anch'egli si trova sul punto di esalare l'ultimo respiro dopo aver assistito impotente alla morte della madre, riesce finalmente a liberarsi dai sensi di colpa derivanti da un' inconfessata dimensione edipica portando a compimento la sua vendetta nei confronti di Claudio, vile usurpatore del trono di Danimarca ma, soprattutto, volgare usurpatore del talamo del padre.

"Amleto", morendo, incarica i comici, ospiti nel castello, di tramandare ai posteri la sua tragedia mediante il teatro. Una disposizione testamentaria adempiuta con impegno e con amore da innumerevoli generazioni di teatranti con infinite riletture .

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



LOCANDINE DEI SETTE SPETTACOLI REALIZZATI DAL 2006 AL 2014

SCATENATI

Teatro Modena, 5 – 6 maggio 2006

4 rappresentazioni – 2.400 spettatori

Testo: Fabrizio Gambineri, basato su frammenti elaborati dai detenuti della Casa Circondariale

Regia: Sandro Baldacci

Musica: Bruno Coli

Scene e costumi: Laura Benzi

Interpreti: Alejandro Astete, Mario Arzà, Erica Baruffaldi, Manuel Carola, Giovanni Calibè, Taher Charif, Caterina Coli, Massimiliano Cusimano, Ferdinandt Deda, Khalid El Haoudi, Nelson Javier Lavajen Loor, Michele Pesce, Mariano Ernesto Roca, Abdelmadi Sejjari, Gian Marco Usai, Sarah Cuccu, Emanuele Morandi, Victor Mella, Michelangelo Conte, Mahmod Yassin

Coordinamento e organizzazione: Mirella Cannata

Assistenti al progetto: Salvatore Biddau, Francesco Fienga, Carlo Imparato

Responsabili del progetto: Salvatore Mazzeo, Armando Fossati

Segretaria di produzione: Maria Francesca Polito

In collaborazione con: Teatro dell'Archivolto, Teatro Stabile di Genova, Teatro della Tosse, Università di Genova – Corso di Laurea in DAMS, Paperplane

Con il contributo di: Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova.

SONO FELICE PER TE

Teatro della Corte, 5 - 6 ottobre 2007

4 rappresentazioni – 3.000 spettatori

Testo: Fabrizio Gambineri, basato su frammenti elaborati dai detenuti della Casa Circondariale

Regia: Sandro Baldacci

Musica: Bruno Coli

Scene e costumi: Laura Benzi

Interpreti: Virginia Claudio, Caterina Coli, Michelangelo Conte, Dashnor Dafku, Ferdinandt Deda, Dritan Dedja, Luigi Grimaldi, Romeo Janji, Massimiliano Lotta, Adriano Oggianu, Giulia Paltrinieri, Giovanni Restaneo, Mariano Ernesto Roca, Vasile Romila, Agostino Scalise, Serena Sforzi

Coordinamento e organizzazione: Mirella Cannata

Assistenti al progetto: Salvatore Biddau, Francesco Fienga, Carlo Imparato

Responsabili del progetto: Salvatore Mazzeo, Nicolò Scialfa

Segretaria di produzione: Maria Francesca Polito

In collaborazione con: Teatro dell'Archivolto, Teatro Stabile di Genova, Teatro della Tosse, Università di Genova – Corso di Laurea in DAMS, Paperplane

Con il contributo di: Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione Carige

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



MAHAGONNY

Teatro della Tosse, 13 – 14 febbraio 2009

4 rappresentazioni – 2.000 spettatori

Testo: Fabrizio Gamberini, liberamente tratto dall'opera di B. Brecht "Ascesa e rovina della città di Mahagonny"

Regia: Sandro Baldacci

Musica: Bruno Coli

Scene e costumi: Laura Benzi

Interpreti: Nicolov Andon, Eugenio Annunziata, Luigi Clausi, Michelangelo Conte, Luigi Grimaldi, Vasile Guaradeschi, Roberta May Locchi, Adriano Oggianu, Carmelo Piticchio, Mariano Ernesto Roca, Virgilio Santo, Sara Sartori, Agostino Scalise, Francesca Soma.

Coordinamento e organizzazione: Mirella Cannata

Assistenti al progetto: Salvatore Biddau, Francesco Fienga, Carlo Imparato

Responsabili del progetto: Salvatore Mazzeo, Nicolò Scialfa

Segretaria di produzione: Maria Francesca Polito

In collaborazione con: Teatro dell'Archivolto, Teatro Stabile di Genova, Teatro della Tosse, Università di Genova – Corso di Laurea in DAMS, Paperplane

Con il contributo di: Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione Carige

ENDURANCE

Teatro Duse, 30 settembre – 2 ottobre 2010

6 rappresentazioni – 3.000 spettatori

Testo di: Fabrizio Gamberini e Sandro Baldacci

musica: Bruno Coli

liriche: Stefano Curina

scene e costumi: Laura Benzi

regia: Sandro Baldacci

Interpreti: Christian Alejandro Jordan Carrera, Alessandro Castagnino, Fernando F. Vasconez Chicaiza, Luigi Clausi, Salvatore Mario Di Gangi, Salvo Roberts Echeverry, Roland Gyori, Massimiliano Gualinetti, Mustapha Id Bentaleb, Massimo Licastri, Giovanni Battista Lombardi, Guillaume Nicolas Mathy, Yanara Oneto, Francesca Pedrazzi, Vincenzo Rapone, Brahim Riani

Con la partecipazione di Alex Passatelli, Mattia Baldacci

Con il contributo di Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione CARIGE, Compagnia di San Paolo

In collaborazione con: I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini, Università di Genova – corso di Laurea in DAMS, Teatro Stabile di Genova

Responsabile del progetto: Salvatore Mazzeo

Coordinamento ed organizzazione: Mirella Cannata

Assistenti al progetto: Salvatore Biddau – Carlo Imparato

Grafica: Vittorio Emanuele II – Ruffini

Scenografia costruita nel laboratorio della Casa Circondariale di Marassi

Con il contributo di: Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione Carige e Compagnia di San Paolo

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



PINOKKIO & Co.

Teatro della Tosse, 17 novembre-19 novembre 2011

6 rappresentazioni – 3050 spettatori

Testo di Fabrizio Gamberini e Sandro Baldacci

musica: Bruno Coli

scene e costumi: Laura Benzi

in collaborazione con Francesca Marsella e Erika Sambiase

regia: Sandro Baldacci

Interpreti : Luciano Abategiovanni, Stefano Andreulli, Chiara Bavastro, Luca Cirelli, Ciro De Rosa, Antonio Di Perna, Carmine Ferrara, Francesco Ferrara, Lotfi Matoussi, Abdenbi Naji, Francesca Pedrazzi, Luca Pedrollo, Maurizio Platania, Vincenzo Rapone, Paolo Rocca Babys, Salvo Roberts Rino Satriano, Maurizio Zancanella

Voce narrante: Giuliana Manganelli

Con il contributo di Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione Carige e Compagnia di San Paolo.

In collaborazione con I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini Università di Genova – corso di Laurea in DAMS Teatro Stabile di Genova

Responsabili del progetto: Salvatore Mazzeo, Magda Lodi

Coordinamento ed organizzazione: Mirella Cannata

Responsabile di produzione: Carlo Imparato

Assistenti al progetto: Chiara Bavastro, Salvatore Biddau

Grafica: Vittorio Emanuele II – Ruffini

Realizzazione video: Laura Benzi e Martino Coli

Luci e fonica: Andrea Torrazza

Direttore di scena: Renza Tarantino

Sarta: Manuela Terile

Scenografia costruita nel laboratorio della Casa Circondariale di Marassi

Con il contributo di: Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione Carige e Compagnia di San Paolo

ROMEO E GIULIETTA

Teatro della Tosse 14-20 febbraio 2013

9 rappresentazioni - 4.500 spettatori

Testo di Fabrizio Gamberini e Sandro Baldacci

musica: Bruno Coli

scene e costumi: Laura Benzi

regia: Sandro Baldacci

Interpreti : Brahim Amaouji, Stefano Andreulli, Mohamed Bahassane, Aziza Ballouza Alessandro Bandini, Guendalina Bellamia, Mohamed Belquiat, Luca Cirelli, Allane Datuowei, Ciro De Rosa, Antonio Di Perna, Mustapha El Hadry, Giordana Faggiano, Carmine Ferrara, Camillo Finato, Kamel Mabrouk, Paolo Rocca, Rino Satriano, Michele Spinelli

Con il contributo di Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione Carige e Compagnia di San Paolo.

In collaborazione con I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini Università di Genova – corso di Laurea in DAMS Teatro Stabile di Genova

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



Responsabili del progetto: Salvatore Mazzeo
Coordinamento ed organizzazione: Mirella Cannata
Responsabile di produzione: Carlo Imperato
Assistenti al progetto: Chiara Bavastro, Salvatore Biddau
Grafica: Vittorio Emanuele II – Ruffini
Luci e fonica: Andrea Torrazza
Direttore di scena: Renza Tarantino
Scenografia costruita nel laboratorio della Casa Circondariale di Marassi

Romeo e Giulietta, frutto del lavoro svolto dal gennaio 2012 al febbraio 2013 dalla compagnia teatrale **Scatenati** formata da attori-detenuti della Casa Circondariale di Genova Marassi e da giovanissimi attori-studenti della scuola di recitazione La Quinta Praticabile di Genova, è stato rappresentato al Teatro della Tosse di Genova dal 14 al 20 febbraio 2013.

Nel corso di nove rappresentazioni, quattro serali e cinque matinée per le scuole, lo spettacolo è stato visto da circa 4.500 spettatori, totalizzando un record assoluto: per ben sette repliche su nove i posti a sedere sono stati completamente esauriti con parte del pubblico assiepato nei corridoi. La sera dell'ultima replica centinaia di spettatori non hanno potuto trovare posto in teatro così come non ci è stato possibile soddisfare le richieste di numerose altre scuole che avrebbero voluto assistere allo spettacolo.

Oltre *all'Alto Patrocinio e alla terza medaglia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano*, la compagnia **Scatenati** ha ricevuto numerosi riconoscimenti da parte delle più alte cariche istituzionali laiche e religiose quali il *Presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini*, il *Presidente del Senato Renato Schifani*, il *Ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri*, il *Ministro della Giustizia Paola Severino*, il *Presidente della Conferenza Episcopale S. E. Cardinale Angelo Bagnasco*, il *Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando*.

La sera della prima hanno assistito allo spettacolo numerosissime autorità civili e militari quali *Il Sindaco della Città di Genova Marco Doria*, *Il Prefetto Giovanni Balsamo*, *che ha conferito alla compagnia la medaglia del Presidente Napolitano*, *il Questore Massimo Maria Mazza*.

Lunedì 18 febbraio ha assistito allo spettacolo anche il *Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Elsa Fornero* che, al termine della rappresentazione, ha voluto esprimere il suo personale apprezzamento trattenendosi a lungo con gli attori sul palcoscenico.

Lo spettacolo ha infine ottenuto grande attenzione e ottime recensioni da parte della stampa, come risulta dall'allegata rassegna.

L'Associazione Teatro Necessario, nell'augurarsi che un'iniziativa di così grande successo e soprattutto di così alto valore sociale, culturale e artistico possa trovare ancora a lungo il necessario sostegno alla sua realizzazione, desidera ringraziare le istituzioni che, con il loro contributo, hanno reso possibile tutto questo: *Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione Carige, Compagnia di San Paolo*.

Un ringraziamento particolare al *Direttore della Casa Circondariale di Marassi Dott. Salvatore Mazzeo* e a tutti gli agenti del *Corpo di Polizia Penitenziaria*.

AMLETO :Attività 2013-2014

Teatro della Tosse

da martedì 13 a domenica 18 maggio 2014 - Ore 11:00 e 20:30

12 rappresentazioni – n. 5.000 spettatori

ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



Una Produzione Associazione Culturale Teatro Necessario Onlus
Compagnia Teatrale “Scatenati” della Casa Circondariale Di Genova - Marassi
Testo di Fabrizio Gambineri e Sandro Baldacci liberamente tratto dalla tragedia di Amleto, Principe di Danimarca” di W. Shakespeare
Musica: Bruno Coli
Scene e Costumi: Laura Benzi
Movimenti Coreografici: Nicoletta Bernardini
Regia: Sandro Baldacci
Interpreti: Gli attori detenuti della Casa Circondariale di Genova Marassi
Con la partecipazione di:
Igor Chierici nel ruolo di Amleto
Carola Stagnaro nel ruolo di Gertrude
Giordana Faggiano nel ruolo di Ofelia
Federico Luciani nel ruolo di Laerte
Responsabili del progetto: Salvatore Mazzeo
Coordinamento ed organizzazione: Mirella Cannata
Responsabile di produzione: Carlo Imperato
Assistenti al progetto: Eleonora Risso, Salvatore Biddau
Grafica: Vittorio Emanuele II – Ruffini
Luci: Clivio Cangemi, Gianluca Di Naro
Fonica: Andrea Torrazza
Direttore di scena: Gianluca Di Naro
Scenografia costruita nel laboratorio di falegnameria “Fuoriscena” nella Casa Circondariale di Marassi
In collaborazione con: I.I.S. Vittorio Emanuele Ruffini e Fuoriscena
Con Il Contributo di: Regione Liguria, Comune Di Genova, Fondazione Carige E Compagnia Di San Paolo.

“**Amleto**”, frutto del lavoro svolto da oltre un anno dalla compagnia teatrale **Scatenati** formata da attori-detenuti della Casa Circondariale di Genova Marassi con la partecipazione di due attori professionisti è stato rappresentato al Teatro della Tosse di Genova dal 12 al 18 maggio 2014.

Nel corso di 12 rappresentazioni, cinque serali e sei matinée per le scuole e una replica pomeridiana, lo spettacolo è stato visto da oltre 5.000 spettatori, totalizzando un record assoluto, tenuto conto del periodo scolastico ormai a ridosso del termine delle lezioni..

La sera della prima hanno assistito allo spettacolo numerosissime autorità civili e militari quali **Il Prefetto Giovanni Balsamo, che ha conferito alla compagnia la quarta medaglia del Presidente Napolitano e il Questore Massimo Maria Mazza.**

Lo spettacolo ha infine ottenuto grande attenzione e ottime recensioni da parte della stampa, come risulta dall'allegata rassegna.

Un ringraziamento particolare al **Direttore della Casa Circondariale di Marassi Dott. Salvatore Mazzeo** e a tutti gli agenti del **Corpo di Polizia Penitenziaria.**

ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



“ANGELI CON LA PISTOLA”

TEATRO DELLA TOSSE DAL 9 AL 14 APRILE- 4.500 SPETTATORI

FESTIVAL DI BORGIO VEREZZI 20 E 21 LUGLIO 2015

PRIMA FASE

Periodo di svolgimento: settembre 2014 – dicembre 2014

Attività svolte:

8. Selezione dei detenuti e raccolta delle adesioni degli studenti per la formazione del gruppo teatrale
9. Formazione del gruppo teatrale
10. Attività di laboratorio per l’acquisizione delle competenze necessarie per svolgere un lavoro di gruppo
11. Attività di laboratorio per l’acquisizione delle necessarie tecniche teatrali (uso del corpo e della voce)
12. Attività di laboratorio musicale
13. Scelta e scrittura del testo da rappresentare
14. Distribuzione dei ruoli da interpretare

SECONDA FASE

Periodo di svolgimento: gennaio 2015 – marzo 2015

Attività svolte:

5. Prove dello spettacolo “Angeli con la pistola” presso **il teatro dell’Arca** all’interno del carcere di Marassi
6. Corsi di formazione in scenotecnica volto allo studio ed alla realizzazione delle scenografie dello spettacolo
7. Attività di laboratorio scenotecnico per l’acquisizione delle competenze necessarie per la realizzazione delle scenografie e dei costumi dello spettacolo
8. Attività di laboratorio scenotecnico per la costruzione delle scenografie e dei costumi dello spettacolo

TERZA FASE

Periodo di svolgimento: 30 marzo – 15 aprile 2015

Attività svolte:

2. Anteprima dello spettacolo “Angeli con la pistola” presso il Teatro dell’Arca e trasferimento al Teatro della Tosse di Genova con la partecipazione attiva del gruppo di detenuti – attori e del gruppo di detenuti – scenografi che hanno preso parte ai laboratori teatrali e di scenotecnica

QUARTA FASE

Periodo di svolgimento: 9 - 15 aprile 2015

Attività svolte:

3. Repliche dello spettacolo
4. Smontaggio delle scenografie a cura dei detenuti
5. Trasporto delle scene e dei costumi presso il Teatro dell’Arca.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA'

Incontri di Laboratorio Teatrale : 100 (frequenza: tre/quattro incontri settimanali di 3 ore ciascuno)

Ore complessive di Laboratorio Teatrale: 350

Detenuti coinvolti: 20

Attività di laboratorio in Scene e costumi: (frequenza: tutte le mattine dalla 8,30 alle 12,30)

Durata: mesi 3

Detenuti coinvolti: 7

Repliche dello spettacolo: 11

Spettatori che hanno assistito agli spettacoli: 4.500

Ambientate a New York al tempo del proibizionismo, le divertenti vicende di Dave “*lo sciccoso*” e di Apple Annie, mendicante alcolizzata venditrice di mele, ben si attagliano alla nostra compagnia di attori detenuti, come altrettanto bene si prestano a farne una commedia musicale dai toni ironici e scanzonati. Ancora una volta la scelta del testo cade su temi che, sebbene con la leggerezza della commedia, sono vicini alle storie, così come alle vite, dei nostri insoliti interpreti: truffe, corruzioni e loschi affari sono il quotidiano di Dave “*lo sciccoso*” e della sua banda che però, delinquenti dal cuore tenero, si adopereranno per realizzare, attraverso indicibili vicissitudini, il sogno della povera Annie: riuscire a sposare la figlia Louise con il discendente del conte spagnolo Alfonso Romero.

Una favola: un po' ingenua, forse, sotto la cui semplicità serpeggia però una sorta di morale: ognuno di noi ha una sua propria storia alle spalle più o meno difficile ma, volendolo e con l'aiuto degli amici, può anche avere l'opportunità di sentirsi “*signore*” per un giorno, come recita il titolo del primo film di Capra, indistinguibile da quei cosiddetti veri “*signori*” che spesso hanno alle spalle storie molto più imbarazzanti da raccontare.

ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



ATTIVITA' COLLATERALI SVOLTE NEGLI ULTIMI TRE ANNI DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "TEATRO NECESSARIO"

L'Associazione ha promosso e collaborato attivamente alla realizzazione delle prime due Rassegne "UOMINI DENTRO" contenenti le produzioni artistiche realizzate all'interno delle Case Circondariali della Liguria che si sono svolte sia all'interno della Fondazione per la Cultura di Palazzo Ducale sia nei principali teatri della città. Ha inoltre partecipato alla prima Rassegna Nazionale Teatro in carcere "Destini Incrociati" che si è svolta a Firenze nel giugno 2012 organizzata dal Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere di cui è socia.

Attualmente è candidata ad organizzare e ospitare la seconda Rassegna Nazionale del Teatro in Carcere all'interno del costruendo Teatro dell'Arca.

L'Associazione Teatro Necessario ha svolto un fondamentale ruolo di mediatrice tra il mondo interno del Carcere e la città. In particolare ha organizzato iniziative sulla legalità per le scuole promuovendo la presenza degli studenti agli incontri a loro dedicati.

La novità principale riguarda la costruzione di una sala-teatro utilizzando un cortile in disuso nell'intercinta della mura carcerarie. La sala denominata "Teatro dell'Arca" sarà una sala polifunzionale con una capienza di circa 200 posti, dotata di tutte le attrezzature necessarie per la rappresentazione di spettacoli, l'organizzazione di mostre, convegni e conferenze, che sarà interamente edificata, caso unico in Italia, dalla nostra Associazione Teatro Necessario Onlus all'interno del Carcere di Marassi a cui potrà accedere anche il pubblico esterno.

Riteniamo che si tratti di un'iniziativa di particolare rilievo poiché, grazie ai contributi della Compagnia San Paolo e della Fondazione Carige sarà possibile realizzare un progetto che si prefigge innanzitutto l'obiettivo di dare stabilità alle attività teatrali ma anche quello, non certo secondario, di consentire lo svolgimento di corsi di formazione professionale nell'ambito dei mestieri dello spettacolo al fine di favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti.

Per questa ragione l'esigenza di poter attivare e consolidare i laboratori di formazione diventa prioritaria al fine di poter rendere attiva la struttura e promuovere occasioni di lavoro anche con le strutture teatrali del territorio.

Si fa presente che a partire dal 2010 la Provincia di Genova ha sostenuto un progetto di formazione lavoro per i detenuti nella falegnameria attrezzata all'interno della Casa Circondariale proprio a questo scopo. Questo progetto consente di coinvolgere altri detenuti nei corsi professionali in scenotecnica, falegnameria e attrezzeria. In questo modo il Progetto "Teatro Necessario" coordinato dall'Associazione consolida l'obiettivo di promuovere, in sinergia con le istituzioni locali, le associazioni e gli educatori, tutte quelle attività trattamentali di recupero e riabilitazione attraverso il teatro e la formazione tecnica che di volta in volta coinvolge un numero sempre maggiore di detenuti.

Nel 2012 l'Associazione Teatro Necessario ha aderito al Bando Europeo "Progetto Inclusi", in paternariato con la falegnameria permettendo ad oltre 30 detenuti di partecipare a corsi di formazione nei mestieri del Teatro e ad inserirli in 5 mesi di borsa lavoro attraverso le quali molti di loro hanno potuto costruire le parti interne in legno del Teatro dell'Arca.

Attualmente alcuni di loro hanno avuto un contratto di lavoro a tempo determinato per l'assistenza tecnica in rassegne di spettacoli estive ed una proposta di scrittura teatrale all'esterno in qualità di attore.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



PROGETTO ARCA SCUOLA

PRIMA EDIZIONE ANNO 2014/2015

con il sostegno di Regione Liguria – settore: sistema scolastico educativo

Il progetto “**Arca-Scuola**”, che prende il suo nome dal Teatro dell’Arca, recentemente edificato all’interno del Carcere di Marassi, intende intensificare il rapporto della nostra associazione con il mondo della scuola, già attivo fin dal 2006, sviluppando un percorso formativo rivolto agli studenti, agli insegnanti e alle famiglie, attraverso il linguaggio teatrale.

In particolare Il progetto **Arca-Scuola** si propone di favorire e potenziare la funzione della scuola come centro di promozione, di aggregazione sociale e civile e di formazione della cittadinanza attiva con l’obiettivo di utilizzare il teatro per potenziare la motivazione, prevenire la dispersione scolastica, contenere i disagi, e promuovere la consapevolezza dell’esistenza di una società sempre più multirazziale ed etnicamente mista al fine di prevenire fenomeni di razzismo e di intolleranza.

Punto focale del progetto è l’attivazione di un percorso didattico attivo e partecipato , in forma di laboratorio teatrale da intendersi come modalità di lavoro che incoraggi la sperimentazione e la progettualità, che coinvolga gli studenti a realizzare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.

L’idea del progetto è quella di utilizzare il teatro come strumento pedagogico, trasversale a tutti i linguaggi, e alle stesse discipline curriculari, lavorando non solo al momento finale della rappresentazione ma anche e soprattutto al processo che conduce ad una determinata forma *rappresentativa* della realtà.

Infine Il teatro come raccordo tra istituzioni diverse quali l’istituzione educativa per eccellenza, la scuola, e l’istituzione ri-educativa dell’istituto di pena, il carcere, al fine di promuovere lo scambio di esperienze necessario per la formazione di “cittadini” consapevoli sui valori della legalità.

Un teatro interculturale, quindi, a scopi didattici, non solo per far conoscere le culture, ma anche per educare alla collaborazione, alla solidarietà e all’integrazione nella diversità.

ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



Scompagnia teatrale
scatenati



Teatro della Corte di Genova
11 – 15 maggio 2016 ore 10:30 e 20:30
(giovedì ore 19.30- domenica ore 16.00)

Interpreti: gli attori detenuti della Casa Circondariale di Genova Marassi

Con l'acronimo O.P.G. si intende "Ospedale Psichiatrico Giudiziario" una struttura al cui interno venivano rinchiusi i detenuti affetti da turbe e patologie di natura psichiatrica: un'evoluzione, se così si può dire, dei vecchi "Manicomi criminali" rimasti praticamente identici a se stessi dal 1903 al 1975, anno di istituzione degli O.P.G.

Nel 2011, visto lo stato di degrado di tali strutture e la totale carenza di quei metodi di cura che avrebbero dovuto essere, almeno sulla carta, alla base di questi istituti, il Governo italiano ne ha decretato la chiusura. A seguito di ritardi e proroghe gli O.P.G. sono stati definitivamente chiusi soltanto nel 2015 e rimpiazzati dalle R.E.M.S. (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza).

Il Padiglione 40 era il reparto agitati dell' O.P.G. di Aversa, proverbialmente riconosciuto da tutti come "anticamera dell'inferno".

La letteratura e, di conseguenza, il cinema hanno spesso tratto ispirazione da queste realtà particolarmente drammatiche, mettendo in evidenza come l'unico fine non dichiarato di queste istituzioni totalmente inadeguate, fosse quello di isolare in maniera totale dal mondo civile, e *per ben due volte*, (una volta come detenuti e un'altra come "pazzi") individui che, in molti casi, sarebbero stati suscettibili di un recupero che invece la natura stessa dei "trattamenti" subiti rendeva di fatto impossibile, riducendoli alla stregua di animali al tempo stesso feroci ed impauriti: un cocktail che in molti casi può portare veramente al peggio; specie quando si sa che ormai non si ha più nulla da perdere.

La Compagnia teatrale "Scatenati" che, come si sa, è composta per la maggior parte da persone detenute, affronta questa volta un viaggio tragicomico attraverso il

ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org



drammatico mondo della reclusione psichiatrica, una realtà che in Italia, così come nella maggior parte del **mondo, è stata per un'infinità di anni un'autentica vergogna** del sistema giudiziario e lo fa ponendosi una domanda molto semplice: ... **e** se un giorno, in uno di questi ospedali, arrivasse un tizio capace di reagire alle violenze e ai soprusi? Alle sevizie e alle costrizioni? Se lo facesse contando solo su se stesso? Sulla propria identità e sul proprio carattere? E se questo individuo avesse in qualche modo un ascendente positivo sui suoi compagni di sventura? Se fosse capace di coinvolgerli **scardinando un sistema fondato sull'omertà e** sulla manipolazione? Se fosse capace di risvegliare sogni che sembravano ormai sopiti per sempre? Continuamente in equilibrio fra il sogno e la realtà, spesso in bilico fra una lacrima e un sorriso, questa è la storia che racconteranno per voi gli attori detenuti della Compagnia Teatrale Scatenati del Carcere di Marassi.

Sandro Baldacci
Fabrizio Gambineri

Teatro della Corte
11 – 15 maggio 2016

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO NECESSARIO ONLUS**

Piazza De Marini 3/38 - 16123 GENOVA - Tel. e Fax: 010 2475125 - C.F.: 95130700107
tno@teatronecessariogenova.org www.teatronecessariogenova.org